



La Tavolozza -
rete sociale del quartiere di Monterosso

Al signor Sindaco di Bergamo
e.p.c all'Assessore alla Coesione Sociale del Comune di Bergamo
all'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Bergamo

La rete sociale di Monterosso si è sempre presa cura di piazza Pacati poiché in essa ha riconosciuto un importante spazio comune del quartiere, un luogo di aggregazione, uno specchio delle difficoltà sociali presenti.

Per queste ragioni, dopo aver promosso un gruppo di lavoro (assistente sociale, spazio giovanile Mafalda, polizia locale, Propolis, Oratorio) che si è documentato su realtà nazionali e internazionali, il tavolo ha acquisito la consapevolezza che anche la disposizione e la cura degli elementi spaziali e architettonici influisce sul tipo di fruizione di uno spazio da parte degli abitanti.

Alla fine del lavoro di gruppo si è promossa un'indagine con un questionario somministrato tra gli abitanti circostanti e i fruitori della piazza. L'indagine ha permesso di raccogliere indicazioni, idee e osservazioni sulla manutenzione e sistemazione della piazza; sono state coinvolte in questo processo anche le classi quinte della scuola Papa Giovanni XXIII. I risultati di questo lavoro sono stati sintetizzati in un documento del maggio 2010 consegnato all'Amministrazione comunale.

In questi anni abbiamo cercato di realizzare almeno in parte e per quanto dipendeva da noi, quanto era stato proposto.

A giugno di quest'anno finalmente sono iniziati i lavori di manutenzione della piazza, dopo tante sollecitazioni, incontri e promesse. Avere panchine comode che favorissero l'incontro o la chiacchiera tra persone e avere una fonte di acqua in un luogo sicuro per i bambini, lontano dal traffico, che funzionasse senza allagare lo spazio circostante erano tra le richieste più pressanti, scaturite dalla nostra indagine.

A quattro mesi dall'inizio dei lavori, i lavori nella piazza Pacati non sono finiti. Le cose principali che mancano sono proprio le panchine e l'acqua. Non si vede quando questi lavori potranno finire.

La cura dello spazio pubblico che tanti di noi hanno dimostrato mettendoci tempo, saperi, conoscenze non ci sembra si possa riscontrare altrettanto nell'azione dell'Amministrazione comunale. Ce ne dispiace.

Al di là della ragioni che, per l'ennesima volta, ci verranno fornite, come cittadini (non come specialisti e tecnici della materia) ci sembra strano che per sistemare una piazza periferica si debbano affrontare dei lavori che non finiscono mai. Si è impiegato meno a costruire il ponte di Monterosso con difficoltà che realisticamente ci sembrano più serie. Inoltre una piazza senza panchine e acqua Vi sembra che possa rimanere uno spazio comune e non degenerare come era prima? se un cittadino vede questo abbandono di uno spazio pubblico perché dovrebbe averne cura come fosse suo?.

Come rete dei minori abbiamo sempre letto la cura degli spazi da un punto di vista educativo a partire dalle proposte di zone 30, parchi aperti e altro. Sappiamo bene che questa visione è poco rilevante nella visione di un tecnico, ma non è così nella qualità della vita dei cittadini che abitano uno spazio pubblico.

L'unica richiesta che Vi rivolgiamo, con tutta la comprensione delle difficoltà nelle quali vi dibattete, è quella di finire presto un lavoro che si è iniziato.

Grazie per l'attenzione e per il tempo dedicato a questa lettura.

Distinti Saluti

Bergamo 7 ottobre 2015

per la Tavolozza
il coordinatore pro tempore